Anno XXI Maggio-Giugno 1941 N. 105

ATTI DEL CAPITOLO SUPERIORE
DELLA PIA SOCIETÀ SALESIANA

SOMMARIO

Il Rettor Maggiore:

Notizie varie: 1. Istituto Edoardo Agnelli, visita del Card. La Puma. — 2. Collaudo del nuovo organo. — 3. Visita al S. Padre. — 4. Festa di M. A. — 5. Ricordi per gli Esercizi . *pag.* 134

ATTI DEL CAPITOLO SUPERIORE

Torino, 24 *giugno* 1941.

Figliuoli carissimi in G. C.,

Mi conforta tanto potermi intrattenere con voi, sia pur brevemente come consigliano le circostanze. Sento il bisogno di assicurarvi del costante nostro ricordo; di dirvi che vi seguiamo da vicino, che per voi preghiamo ogni giorno acciocchè possiate mantenervi saldi nella fede, perseveranti nell'osservanza, generosi nei sacrifizi, eroici nel lavoro per la salvezza delle anime.

Approfitto inoltre di questo nostro graditissimo incontro per comunicarvi alcune notizie.

1° *Il* 19 *aprile giungeva da Roma al caro Oratorio l'Em.mo Card. Vincenzo La Puma, nostro Protettore, ricevuto con affettuoso entusiasmo dalle Comunità e dai giovani plaudenti.*

Alle 17 *dello stesso giorno, l'Em.mo Card. Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, benediceva, in un'atmosfera di suggestivo raccoglimento, la bella chiesa dell'Oratorio annesso all'erigendo Istituto Internazionale* Edoardo Agnelli. *Con il senatore Giovanni Agnelli, alla cui generosa carità è dovuto il magnifico Oratorio, erano presenti i più intimi della nobile sua Famiglia e i Superiori del Capitolo, mentre alle porte dell'Oratorio facevano ressa i cari birichini, impazienti di poter prendere possesso della loro nuova casa.*

Il giorno seguente, sempre nell'atmosfera d'intimità consigliata dalle circostanze, vi celebrai la prima messa, ascoltata devotamente dal munifico benefattore e da' suoi cari.

Subito dopo l'Em.mo Card. Vincenzo La Puma benedisse i locali che vennero man mano occupati dall'esercito festante dei giovanetti del sobborgo.

L'Oratorio, dotato di una ben studiata attrezzatura per le classi e i sussidi di Catechismo, potrà servire di modello per opere consimili.

Vi esorto ad unire le vostre preghiere alle mie per impetrare dal Cielo al generoso benefattore e alla sua nobile famiglia le grazie più abbondanti.

2° *Il* 23 *aprile l'Em.mo Cardinale Protettore presiedeva la prima audizione di collaudo del nuovo grandioso organo della Basilica di Maria Ausiliatrice: alla seconda audizione potè intervenire anche l'Em.mo Card. M. Fossati: l'uditorio fu numeroso ed eletto. Il Prof. Ulisse Matthey, insigne artista e vero virtuoso dell'organo, seppe presentarci il meraviglioso strumento in tutte le più armoniche espressioni delle sue molteplici e delicate risorse.*

L'amatissimo Card. Protettore ci lasciò dopo aver visitato parecchie nostre opere, confortandoci con sapienti consigli e paterni incoraggiamenti.

3° *Ai primi di maggio mi recai a Roma e il* 15 *ebbi la gioia di poter umiliare al S. Padre gli omaggi filiali dell'intiera Famiglia Salesiana.*

Volle essere minutamente informato delle nostre gioie e più ancora delle nostre pene: ebbe per tutti e particolarmente per quelli che soffrono parole di paterno e sovrano incoraggiamento, e, dopo avermi incaricato di raccomandarvi caldamente di pregare secondo le sue intenzioni, tutti di gran cuore ampiamente benedisse.

Sono certo che la voce del Vicario di Gesù Cristo troverà aperta la via dei cuori vostri alla più filiale e sollecita corrispondenza.

4° *Le feste in onore della celeste nostra Madre, Maria Ausiliatrice, riuscirono particolarmente devote con grande con-*

corso ai Santi Sacramenti. La cara Basilica, prossima ormai ad avere ultimati i pochi lavori di decorazione che ancora rimangono, costituisce un artistico ambiente di così sereno raccoglimento da suscitare in tutti profonda e confidente devozione.

Continuate, figliuoli carissimi, a propagare dovunque il culto della celeste nostra Ausiliatrice acciocchè, come in altre epoche di angustia per la Chiesa e per l'umanità, Essa ci presti l'aiuto suo efficace.

5° *Ed eccovi ora i ricordi degli Esercizi Spirituali.*

RIVESTITEVI SOPRATTUTTO DI QUELLA CARITÀ CHE È IL VINCOLO DELLA PERFEZIONE:

a) *Carità verso Dio, amandolo sopra tutte le persone e cose;*

b) *Carità verso il prossimo nei pensieri, nelle parole, nelle opere.*

Mentre il demonio si sforza di far divampare l'odio che distrugge e dà morte, adoperiamoci, con tutte le nostre forze, a ravvivare nei cuori la fiamma di quella carità, ch'è sintesi, supremo e primo mandato della dottrina e religione di Gesù Cristo.

Coraggio, figliuoli carissimi, apriamo il cuore a illimitata fiducia ricordando, con fede inconcussa, le parole con cui il Divin Redentore ci promette e assicura l'immancabile trionfo finale. L'imperversare della bufera, anzichè sgomentarci o affievolire i nostri ardimenti di zelo, deve spingerci a moltiplicare sforzi ed energie per diffondere il bene e ricondurre le anime alla Chiesa e a Dio.

Scendano sempre più copiose su di voi, sulle opere e persone affidate al vostro zelo, le benedizioni celesti. È questo il saluto e l'augurio del vostro aff.mo in C. J.

Sac. PIETRO RICALDONE.

Torino - S. E. I.